

REGOLAMENTO USO DEL CELLULARE A SCUOLA

Il presente Regolamento, in applicazione della normativa vigente (DPR. n. 249/1998, DPR. n. 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007), si applica principalmente alle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda le sanzioni, ma è comunque utilizzabile anche nelle scuole primarie. In generale, sia per le scuole primarie che per le scuole secondarie, non è consentito portare a scuola il telefono cellulare/smartphone, salvo i casi in cui sia stata concessa l'autorizzazione del Dirigente scolastico sulla base di una motivata richiesta scritta da parte della famiglia. Nei casi autorizzati lo studente deve comunque tenere il cellulare spento durante il periodo di permanenza a scuola (compreso l'intervallo). I genitori rispondono direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi violino i doveri sanciti dal regolamento di istituto.

- La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. Nel caso in cui le linee telefoniche della scuola siano inagibili o momentaneamente inattive, per motivi di servizio, il responsabile di plesso o chi per esso può utilizzare il cellulare.
 - Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa.
 - Il divieto d'uso del cellulare a scuola risponde ad una esigenza prettamente educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone, dal momento che è piuttosto evidente la tendenza dei ragazzi ad "isolarsi", attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili (per giocare, ascoltare musica o per inviare/ricevere messaggi anche attraverso social network come Facebook, WhatsApp e altri).
 - Le contravvenzioni alle prescrizioni e ai divieti sono sanzionate secondo quanto previsto dalla tabella allegata. I Consigli di classe o il Dirigente scolastico potranno disporre specifiche sanzioni in base al regolamento sempre con l'intento di ricondurle ad uno scopo educativo e di ricercare attivamente forme di collaborazione con la famiglia.
 - La scuola promuove iniziative di informazione e formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e, in generale, delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte principalmente agli alunni, ma anche, ove possibile, alle famiglie. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea.
-
- Eventuali esigenze didattiche di uso di PC o tablet qualificati come strumenti compensativi per alunni con bisogni educativi speciali e /o come attività in cui sia necessario l'uso di nuove tecnologie sarà consentita solo su richiesta del docente.
 - Il divieto è esteso anche alle visite guidate ed ai viaggi di istruzione.
 - Il divieto di utilizzare il cellulare è da intendersi rivolto anche al personale docente e non docente della scuola. L'utilizzo del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici personali (tablet, PC, ...) è consentito ai docenti solo per finalità didattiche (firma e compilazione del registro elettronico, utilizzo di applicazioni didattiche, ...). L'uso per fini personali è consentito solamente al di fuori del proprio orario di servizio.
 - I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. **Eventuali infrazioni devono essere segnalate** tempestivamente alla dirigenza, in particolare **quando si tratta di episodi di violenza**, dove la cui inosservanza è materia di valutazione disciplinare.
 - Per coloro che dovessero utilizzare, durante l'attività didattica, cellulari si erogano le **seguenti sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola:**

TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI USO DEI CELLULARI

Mancanza disciplinare	Frequenza	Sanzione disciplinare	Organo competente
L'alunno ha con sé il cellulare spento in vista sul banco.	1^ volta	Richiamo verbale (con annotazione sul registro di classe per informare il Consiglio di classe e comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico e libretto personale).	Docente
	2^ volta	Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico e libretto personale. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia.	Docente Coordinatore Dirigente Scolastico
	3^ volta	La trasgressione verrà sanzionata con un giudizio negativo nella voce "Comportamento" del documento di valutazione	Consiglio di Classe Dirigente Scolastico
L'alunno non ha il cellulare spento.	1^ volta	La trasgressione verrà segnalata sul registro di classe a cura del docente e trascritta sul registro elettronico e sul libretto personale dell'alunno o sul diario con nota che sarà firmata dai genitori	Docente
	2^ volta	Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico e sul libretto personale. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia.	Docente Coordinatore Dirigente Scolastico
	3^ volta	Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia	Docente Coordinatore

		<p>tramite registro elettronico e sul libretto personale.</p> <p>Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia.</p> <p>La trasgressione verrà sanzionata con un giudizio negativo nella voce "Comportamento" del documento di valutazione</p> <p>In seguito provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da un giorno a un massimo di 5 giorni, a discrezione del Consiglio di Classe.</p>	<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p>
<p>L'alunno utilizza il cellulare a scuola per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, ecc.)</p>	<p>1^ volta</p>	<p>Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico e sul libretto personale.</p> <p>Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia.</p> <p>La trasgressione verrà sanzionata con un giudizio negativo nella voce "Comportamento" del documento di valutazione</p> <p>In seguito provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da un giorno a un massimo di 5 giorni, a discrezione del Consiglio di Classe.</p>	<p>Docente Coordinatore</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p>
<p>L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta.</p>		<p>Ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente della stessa. Nota sul registro di classe (con comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico e sul libretto).</p> <p>La trasgressione verrà sanzionata con un giudizio negativo nella voce "Comportamento" del documento di valutazione</p>	<p>Docente</p>

<p>L'alunno effettua a scuola riprese audio/video/foto</p>		<p>Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico e sul libretto personale.</p> <p>Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia.</p> <p>La trasgressione verrà sanzionata con un giudizio negativo nella voce "Comportamento" del documento di valutazione</p> <p>In seguito provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni fino a un massimo di 10 giorni, a discrezione del Consiglio di Classe.</p>	<p>Docente Coordinatore</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p>
<p>L'alunno diffonde anche in rete e nei social network immagini/video/audio non autorizzati effettuati a scuola</p>		<p>Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia sul libretto personale.</p> <p>Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia.</p> <p>La trasgressione verrà sanzionata con un giudizio negativo nella voce "Comportamento" del documento di valutazione</p> <p>In seguito provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni fino a un massimo di 15 giorni.</p>	<p>Docente Coordinatore</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p>

La sanzione della sospensione può essere sempre commutata in attività a favore della comunità o orientata verso il perseguimento di un interesse generale della comunità scolastica e/o dell'alunno sanzionato (quali ad esempio lo svolgimento di attività educative, di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, ...).

Approvato dal consiglio d'Istituto in data 16/12/2019 delibera n. 6